



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/08/2014

Articoli pubblicati dal 28/08/2014 al 28/08/2014

CAMBIANO TRE PRESIDI I NUOVI DAL CONCORSONE

RIVOLUZIONE ALLE SUPERIORI

**Cambiano tre presidi
I nuovi dal concorsone**

BUSTO ARSIZIO - Anno nuovo, vita nuova. È il caso di dirlo anche per il mondo scolastico.

A due settimane dal suono della prima campanella, non si hanno notizie certe sull'identità dei nuovi presidi. Si sa però quanti saranno e, soprattutto, che ci saranno. Il ministero delle Finanze ha dato il via libera all'assunzione di 620 nuovi presidi in tutta Italia. In Lombardia, saranno 162.

Il ministero della Pubblica Istruzione aveva già dato il suo benestare, lasciando però l'ultima parola al tesoro, che si è pronunciato a inizio settimana. Si avvia così a conclusione un pasticcio che si trascina da qualche anno, a causa di buste trasparenti usate durante le prove del concorsone.

La sfilza dei ricorsi seguiti a quell'episodio bloccò le nomine e consegnò il mondo scolastico all'epoca delle reggenze. Salvo sorprese, quest'epoca, durata due anni, si concluderà a fine mese, con la comunicazione ufficiale dei nuovi presidi.

Come molte altre città e paesi, anche Busto Arsizio vivrà in prima persona l'informata di nuovi dirigenti. Ai numerosi istituti comprensivi retti da presidi esterni, che oltre alla propria scuola sono stati chiamati a mettere la proverbiale pezza su una situazione altrimenti ingestibile, si aggiungono altri tre istituti di ordine superiore, attesi al cambio in presidenza.

Di questi, l'unico a conoscere il nome del futuro dirigente è l'Ipc Pietro Verri, che a fine mese prenderà congedo dal attuale preside **Eugenia Bolis**, che proprio per venire incontro all'emergenza creata dal pasticcio delle buste trasparenti aveva rimandato di un anno la pensione. Il passaggio di consegne in via Torino coinvolgerà **Rossana Ciccarelli**, già preside dell'istituto comprensivo Aldo Moro di Solbiate Olona, che ha optato il Verri come destinazione preferita. Nulla si sa, invece, all'Isis Cipriano Facchinetti, dove il dirigente **Carlo Famoso** vive una situazione del tutto simile alla collega Bolis, ma senza conoscere il nome del suo successore. Lo stesso discorso vale anche per il terzo e ultimo avvicendamento in una presidenza di scuola superiore.

Al liceo scientifico Arturo Tosi, l'attuale preside **Carmela Locatelli** ha chiesto di essere trasferita in un'altra sede, mentre i docenti ancora attendono la nomina di chi ne prenderà il posto. L'attesa non durerà però molto: «Già nei prossimi giorni comunicheremo i nomi», assicura l'ufficio scolastico regionale, che sta ultimando l'assegnazione dei posti, proprio in base alle preferenze pervenute e al risultato di quel contestato concorso.

Al liceo scientifico Arturo Tosi, l'attuale preside **Carmela Locatelli** ha chiesto di essere trasferita in un'altra sede, mentre i docenti ancora attendono la nomina di chi ne prenderà il posto.

L'attesa non durerà però molto: «Già nei prossimi giorni comunicheremo i nomi», assicura l'ufficio scolastico regionale, che sta ultimando l'assegnazione dei posti, proprio in base alle preferenze pervenute e al risultato di quel contestato concorso.



Eugenia Bolis



Carlo Famoso



Carmela Locatelli

Carlo Colombo

pubblicato il 28/08/2014 a pag. 30; autore: Carlo Colombo

I LADRI DI RIFIUTI NON DANNO TREGUA

Continuano le incursioni alla piattaforma ecologica, stranieri a caccia dei motori degli elettrodomestici

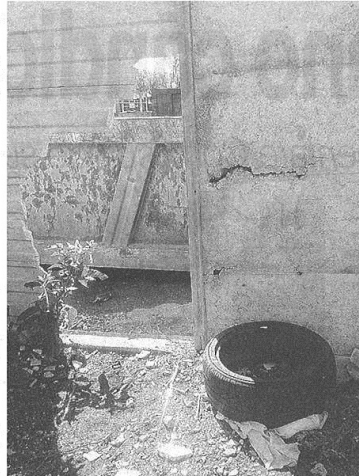
I ladri di rifiuti non danno tregua

Continuano le incursioni alla piattaforma ecologica, stranieri a caccia dei motori degli elettrodomestici

CASTELLANZA – Si sperava, forse con troppo ottimismo, che con la nuova gestione della piattaforma ecologica affidata alla S.I.Eco, sarebbero cessati i furti. Invece si è punto e a capo. Anzi, le ruberie sono addirittura aumentate. Va chiarito che la colpa non è certo dell'azienda e tanto meno degli operai che fanno quello che possono, vigilando tutto il giorno sulla struttura di via Turati. Il problema vero è che è impossibile tenere sotto controllo tutti. Tanto più considerando che i furti si concentrano nella pausa pranzo, dalle 12.30 alle 15, quando la piattaforma è chiusa, e nelle ore notturne.

Ma quel che fa specie è constatare ciò che sono disposti a fare i ladri di rame, ferro, motori elettrici ed elettrodomestici: armati di piccone, si sono creati un varco nel muro di cinta, così da poter entrare indisturbati dai boschi.

«Quel buco lo hanno fatto ormai da parecchio tempo», riferiva ieri mattina un custode della S.I.Eco. «Sono scatenati: chiudi un buco e ne fanno un altro. Cosa possiamo farci?». Poi, mostrando i container, ha indicato quelli preferiti dai ladri (gente dell'est e nordafricani): «Di solito rubano i motori che fanno funzionare gli elettrodomestici, prendendo di mira lavatrici e frigorife-



Il passaggio ricavato alla piattaforma ecologica (foto Bhliz)

ri. Smontano anche i televisori per prendere i componenti».

Adirittura fanno razzia dei vestiti e non può fermarli il fatto che il contenitore giallo dell'Humana sia sigillato: armati di strumenti da scasso, lo hanno forzato più volte per estrarre scarpe, pantaloni, giacche e camicie.

Va detto che il caso della piattaforma di Castellanza è comune a molti altri paesi e città, dov'è ormai un'

abitudine consolidata rubare pure tra l'immondizia, per quanto pregiata. Facile domandarsi se ciò sia un danno per le amministrazioni locali: pare lo sia in termini di minori quantità di rifiuti consegnati ai centri di smaltimento, non potendo così usufruire di sconti. L'assessore alla Sicurezza, Ferruccio Ferro, tuttavia preferisce soffermarsi su un altro aspetto: «Il rischio che vedo è di abbandoni di spazzatu-

ra ovunque e per evitarlo, a mio avviso, non basta erigere muri di tre metri o affidarsi alla videosorveglianza: basterebbe chiudere i container in modo da non farli aprire quando la struttura è chiusa». Ferro si farà promotore di questa richiesta con la S.I.Eco, convinto che sia l'unica soluzione possibile.

Il democratico **Michele Palazzo**, da sempre sensibile alla questione, guarda invece alle continue ruberie da un'altra prospettiva: «E' ora di finirli di vedere questi ladri come delinquenti. E' gente disperata, che cerca di riciclare o di rivendere quel che trova per ricavare qualche soldo: basta vedere le persone che al mattino alle 9 aspettano che apra la piattaforma proprio per questo...». Palazzo rinnova quindi alla giunta una proposta che fece a suo tempo: «Perché non istituire un'isola del riciclo come hanno fatto altri Comuni? Potrebbe essere gestita da cooperative o associazioni umanitarie. I rifiuti non vanno buttati bensì riciclati: quando potremo avere nella nostra città questo cambio di mentalità?». L'assessore Ferro però reagisce alla proposta ironizzando: «Certo, apriamo un'area dove tutti possano prendere i rifiuti che vogliono e Castellanza avrà il suo suk...».

Stefano Di Maria

pubblicato il 28/08/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Bilancio del sacco viola con microchip

LE PROTESTE FINISCONO NELLA SPAZZATURA NUOVA RACCOLTA DIFFERENZIATA PROMOSSA



Le proteste finiscono nella spazzatura Nuova raccolta differenziata promossa

CASTELLANZA – A indorare la pillola dei continui furti alla piattaforma ecologica sono gli ottimi risultati ottenuti dall'azienda S.i.eco sul fronte della raccolta rifiuti: il livello di collaborazione dei cittadini è andato al di là delle più rosee aspettative, a dispetto delle proteste divampate nell'assemblea pubblica in cui era stata annunciata la novità del sacco viola col microchip (foto *Bltz*). Non solo: i tanto temuti abbandoni di spazzatura in periferia, nelle aree verdi e sterrate, non ci sono stati. Secondo i dati in possesso dell'impresa appaltatrice, infatti, «non si sono registrati incrementi di scarichi abusivi, a dimostrazione che la gente differenzia bene». A dimostrarlo, in effetti, è che la

frazione secca è diminuita del 37 per cento. «La stragrande maggioranza della popolazione castellanese ha fatto la differenziata con più scrupolosità e attenzione – è l'opinione dell'amministratore unico di S.i.eco. **Antonio Frascella** - Proprio come avevamo previsto, recependo la duplice finalità di spendere meno rispettando l'ambiente. L'anno prossimo, valutati i chilometri percorsi e la quantità di spazzatura prodotta, potremo calibrare la raccolta per ottimizzarla ulteriormente». Col nuovo appalto, fra l'altro, la quota di differenziata è già salita di 5 punti, passando dal 55 al 62 per cento rispetto a un anno fa.

S.D.M.

pubblicato il 28/08/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

In breve

ULTIMA SERATA DI BALLI / TORNA LA LINEA ROSSA

IN BREVE

ULTIMA SERATA DI BALLI

CASTELLANZA – Ultimo appuntamento con "E... state insieme", ciclo allestito dall'assessorato alle Politiche sociali: la quinta serata danzante si terrà domenica alle 20.30 alla Corte del Ciliegio. Lo slogan è "Vai col liscio".

TORNA LA "LINEA ROSSA"

CASTELLANZA – La linea rossa del servizio di trasporto urbano tornerà operativa lunedì 1 settembre. In agosto sono rimaste in funzione le linee azzurra, verde e arancione.

pubblicato il 28/08/2014 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc

pubbl. il 27/08/2014 a pag. web; autore: redazione

TEST D'INGRESSO, NUOVA DATA PER SOSTENERLO

Università

L'appuntamento è per mercoledì 3 settembre alle ore 12.00

<http://www3.varesenews.it/liuc/articolo.php?id=294891>



pubbl. il 27/08/2014 a pag. web; autore: non indicato

A SETTEMBRE ALLA LIUC È ANCORA TEMPO DI TEST

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/34361-a-settembre-alla-liuc-e-ancora-tempo-di-test>